ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

Regolamento disciplinare d'istituto per le scuole secondarie di I grado

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/03/2026 – DELIBERA N. 21

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. 249 del 24.6.1998;
- L. 71 del 29.05.2017;
- D.P.R. 235 del 21.11.2007;
- D.P.R. 134 del 08.08.2025;
- Nota MIUR 31.7.2008 n. 3602.

PRINCIPI GENERALI

I comportamenti effettivamente rilevati dal personale scolastico o segnalati esplicitamente da studenti sottoposti a sanzioni disciplinari sono causati da mancata osservanza dei doveri previsti dall'attuale regolamento, dalle indicazioni del capo d'istituto, dalle richieste dei docenti nell'ambito delle norme e dalle scelte operate dagli organi collegiali. Gli illeciti oggetto di sanzione sono sia quelli agiti concretamente sia quelli attuati tramite la rete.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari vengono irrogati secondo principi di proporzionalità (in ordine all'entità dell'illecito commesso) e di gradualità (in ordine a eventuali sanzioni precedentemente irrogate).

Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. L'alunno potrà altresì essere invitato a esporre le proprie ragioni anche in presenza dei genitori.

Il comportamento scorretto dell'alunno dovrà essere notificato nel registro elettronico.

Le infrazioni per mancanze disciplinari commesse durante l'esame di Stato o in altre sessioni d'esame sono sanzionate dalla Commissione d'Esame.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

COMPORTAMENTI ILLECITI E RELATIVE SANZIONI

a) **Richiamo orale (da annotare nel registro elettronico nella voce "RICHIAMI")**

Tipologia di comportamento attivato	Soggetto erogatore
• Atteggiamento incostante nello studio, nella partecipazione e nell'attenzione. • Atteggiamento poco corretto e poco rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA.	Docente

b) **Nota disciplinare sul registro di classe.**

Tipologia di comportamento attivato	Soggetto erogatore
• Persistenza dell'atteggiamento di incostanza nello studio e di mancata o superficiale partecipazione e attenzione. • Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA. • Utilizzo non autorizzato del cellulare o di altri dispositivi digitali. Il telefono o gli altri dispositivi digitali saranno ritirati dal docente di classe e consegnati al Dirigente o al suo collaboratore per la restituzione, entro il termine della medesima giornata scolastica, a un genitore convocato per le vie brevi. • Possesso di oggetti contundenti o atti ad offendere, sigarette o sigarette elettroniche. Gli oggetti o le sigarette sequestrate saranno consegnati al Dirigente o al suo collaboratore per la restituzione, entro il termine della medesima giornata scolastica, a un genitore convocato per le vie brevi.	Docente

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55
e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU
www.icluiginono.edu.it

c) **Ammonizione del Dirigente scolastico e nota disciplinare nel registro di classe – eventuale convocazione dei genitori.**

Tipologia di comportamento attivato	Soggetto erogatore
• Comportamento gravemente irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA. • Gravi danni volontari alle attrezzature e agli arredi della scuola.	Dirigente scolastico

d) **Convocazione dei genitori e sospensione della partecipazione a uscite didattiche e viaggi di istruzione e/o allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni.**

Tipologia di comportamento attivato	Soggetto erogatore
• Comportamento gravemente e/o ripetutamente (dopo la terza nota disciplinare) scorretto e arrogante con le persone e irresponsabile nei confronti delle strutture, dei sussidi e delle attrezzature. • Diffusione di informazioni personali in rete senza il consenso degli interessati. • Comportamento gravemente irrispettoso, offensivo e diffamatorio nei confronti dei compagni e del personale della scuola, agito tramite la rete e i social network.	Consiglio di Classe

e) **Convocazione dei genitori e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, nonché l'eventuale esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.**

Tipologia di comportamento attivato	Soggetto erogatore
• Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. • Atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, con pericolosità associata alla permanenza dello studente a scuola. • Possesso, consumo e diffusione illecita di sostanze stupefacenti e di alcol.	Consiglio di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55
e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU
www.icluiginono.edu.it

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

Nei casi di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, la sanzione è attuata, in tutto o in parte, mediante percorsi di cittadinanza attiva e solidale, in luogo della sospensione dalle attività didattiche.

Tali percorsi non hanno natura punitiva né lavorativa, ma si configurano come misure educative sostitutive, finalizzate alla riparazione del danno educativo e relazionale arrecato alla comunità scolastica.

Le attività sono svolte sulla base di un progetto formativo personalizzato, coerente con l'età, le capacità e il percorso educativo dello studente, e si svolgono presso strutture ospitanti accreditate, in base a apposite convenzioni stipulate dall'Istituzione scolastica.

La durata del percorso è commisurata alla sanzione irrogata e coincide con il periodo di allontanamento deliberato.

L'esito del percorso è oggetto di valutazione educativa da parte del Consiglio di Classe e concorre alla ricostruzione del patto educativo tra studente, famiglia e scuola.

PROCEDIMENTO PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE O DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

1. **Formalizzazione dell'istruttoria**
   Comunicazione scritta alla famiglia dello studente interessato – avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 –, convocazione dei genitori e formale contestazione degli addebiti entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'illecito da parte delle autorità scolastiche. Gli addebiti saranno contestati secondo le seguenti modalità: identificazione precisa del fatto o dei fatti contestati, indicazione della regola o delle regole di condotta violate, possibilità di giustificazione e di ascolto delle ragioni dell'alunno.

2. **Contraddittorio**
   Colloquio congiunto per contraddittorio con i genitori e lo studente, di fronte al Consiglio di classe o al Consiglio d'istituto, e relativa verbalizzazione.

3. **Termine di Conclusione**
   Il procedimento potrà concludersi con l'archiviazione o con l'irrogazione della sanzione disciplinare. La conclusione del procedimento sarà formalmente comunicata per iscritto alla famiglia dell'interessato. Gli atti saranno conservati in copia nel fascicolo personale dell'alunno. L'eventuale sanzione disciplinare sarà altresì riportata nel registro di classe.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. L'organo di garanzia interno alla scuola è composto dal dirigente scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente designato dal C.I. e da due genitori eletti dalla componente dei genitori del C.I.

2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni, da parte dei genitori all'organo di garanzia interno che decide in via definitiva.

3. La convocazione dell'organo di garanzia spetta al presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo per iscritto almeno 5 giorni prima della seduta.

4. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al presidente dell'organo di garanzia, per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

5. Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente.

6. L'organo di garanzia è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari.

7. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il presidente dell'organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare i componenti dell'organo in tempo utile per l'assunzione delle decisioni in merito al ricorso.

8. Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente acquisire tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

9. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

SEZIONE SPECIFICA SUL CYBERBULLISMO

1. Tutte le studentesse e gli studenti hanno il diritto di vivere in un sereno luogo di apprendimento, quale la scuola, nel rispetto dell'altro, indipendentemente da etnia, religione, caratteristiche psicofisiche, orientamento sessuale e contesto socio-culturale.

2. Il cyberbullismo si definisce come un insieme di azioni aggressive e intenzionali di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat, instant messaging, siti web, social network, telefonate), il cui obiettivo è provocare danni a un coetaneo incapace di difendersi. Le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, sono difficilmente controllabili e, pertanto, qualsiasi atto di cyberbullismo si ritiene inaccettabile e viene sanzionato severamente.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55
e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU
www.icluiginono.edu.it

3. Le condotte di cyberbullismo, quali messaggi offensivi e denigratori ripetuti, foto o video che ritraggono il/la/a e che, senza il suo consenso, vengono pubblicati sui social o su chat, se conosciute dal personale scolastico, rientrano tra le azioni perseguibili a scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima e il patto educativo di corresponsabilità firmato dalle famiglie degli studenti.

4. Le studentesse e gli studenti devono essere messi in condizione di acquisire le regole minime di sicurezza e quelle comportamentali da adottare online per esercitare una cittadinanza digitale consapevole.

5. Il Dirigente Scolastico assicura la massima informazione alle famiglie su tutte le attività intraprese, anche attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola; informa le famiglie sui progetti svolti dalla scuola in materia di buone pratiche educative; informa tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo, le famiglie di minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.

6. I docenti referenti, individuati all'interno della scuola, coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, con la possibilità di avvalersi della collaborazione della Polizia postale e di altre associazioni locali; diffondono le buone pratiche educative ed effettuano azioni di monitoraggio; promuovono la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico.

7. Il Consiglio di classe vigila su fatti e comportamenti a rischio che, se non attentamente presi in considerazione, potrebbero sfociare in situazioni a rischio; pianifica attività didattiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti per approfondire tematiche che favoriscano riflessione e presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.

8. Il Collegio docenti promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno; prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata; promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sul territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti; prevede azioni educative rivolte agli studenti.

9. I genitori sono coinvolti nelle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo; sono attenti ai comportamenti dei propri figli; vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti; e conoscono le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

TIPOLOGIA DI ATTI RIENTRANTI NEL CYBERBULLISMO

Flaming - Lite furibonda: Il battagliare verbalmente online, attraverso messaggi elettronici, violenti e volgari, tra due contendenti che hanno lo stesso potere e quindi si affrontano ad armi "pari", non necessariamente in contatto nella vita reale, per una durata temporale delimitata dall'attività online condivisa.

Harassment - molestia, vessazione: L'invio ripetuto nel tempo di messaggi insultanti e volgari, tramite computer e/o videotelefonino. Oltre a e-mail, sms, mms offensivi, pubblicazioni moleste su blog e forum e spyware per controllare i movimenti online della vittima, le telefonate mute rappresentano la forma di molestia più utilizzata dagli aggressori, soprattutto nei confronti del sesso femminile.

Cyberstalking - Molestia informatica: Comportamento in rete offensivo e molesto, particolarmente insistente e intimidatorio, tale da far temere alla vittima per la propria sicurezza fisica.

Denigration – Denigrazione: Attività offensiva intenzionale dell'aggressore che mira a danneggiare la reputazione e la rete amicale di un'altra persona, concretizzabile anche in una singola azione capace di generare, con il contributo attivo non necessariamente richiesto, degli altri utenti di Internet ("reclutamento involontario"), effetti a cascata non prevedibili.

Outing and trickery - Outing: rivelazione, venire allo scoperto. Trichery: frode, inganno: Comportamento che consiste nel pubblicare o condividere con terzi le informazioni confidate dalla vittima, dopo un periodo di amicizia durante il quale si è instaurato un rapporto di fiducia. L'aggressore pubblica sul web o diffonde tramite dispositivi digitali, senza alcuna autorizzazione dell'interessato, le confidenze spontanee dell'amico e condivide online segreti o informazioni imbarazzanti su se stesso o su un compagno di classe, per poi diffonderli ad altri utenti della rete.

Impersonation - Personificazione, sostituzione di persona: Capacità di violare un account e di accedere in modo non autorizzato a programmi e contenuti appartenenti alla persona intestataria dello stesso.

Exclusion (comportamento a rischio) - Esclusione, espulsione, estromissione: Esclusione intenzionale di un soggetto, a opera di un aggressore, da un gruppo online ("lista di amici"), chat, post, game interattivo o da altri ambienti protetti da password.

Sexting (comportamento a rischio) - Inviare messaggi a sfondo sessuale: atto di inviare fotografie e/o messaggi di testo di contenuto sessuale esplicito. Solitamente tale comportamento viene attivato tramite telefoni cellulari, ma anche tramite altri dispositivi informatici.

I comportamenti sopra elencati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo, saranno considerati mancanze gravi e, conseguentemente, sanzionati in base a quanto previsto dal presente Regolamento disciplinare. Per quanto concerne il cyberbullismo, potranno essere attivate anche le procedure previste dalla Legge n° 71/2017 sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo.